Oleksandra Golub 1BINF

Analisi del racconto “L’addio” di Beppe Fenoglio

1. Introduzione

“L’addio” è un racconto di Beppe Fenoglio che tratta dei problemi sociali e la dramma personale di un ragazzo innamorato.

2. Sintetizza gli avvenimenti del testo in pochissime battute

Un ragazzo dopo la terza elementare è tolto da scuola perché la sua famiglia era molto povera e non poteva pagare lo studio. Inutilmente il vecchio maestro Alliani viene a Collera per chiedere il padre del ragazzo lo ritornare alla scuola. Il capo della famiglia risponde che questo è assolutamente impossibile:” “Come volete che lo tenga agli studi, se non posso nemmeno passarvi il caffè a voi che per l’interessamento avete montata una collina, alla vostra età!”. Suo papa ha metterlo da servitore su una langa, ma ragazzo ammalate e non può andare a lavorare subito. Durante la malattia sua madre fece una pratica per farlo entrare nel seminario, ma la famiglia non ha soldi anche per questo scopo e del seminario non si parla più. In tempo dalla pleurite il bimbo fa le cose solite di quando andava a scuola: tagliar legna, tirar l’acqua al pozzo e soprattutto pascolare. Pascolare gli piace, a differenza degli altri ragazzi. A un ragazzo al pascolo non succede mai niente, ma lui nella testa fa tutto che vuole. Ma un giorno lungo la pianura dove pascola il giovane vanno cinque ragazze per i funghi. Una ragazza tra loro chiede il pastore, dove trovare i funghi:” “Tu che sei il ragazzo della Collera” gli fece una di quelle. “Son proprio io”, disse lui con la voce che gli mancava. “Tu sei pratico di questi posti più alti dei nostri, dici dove vengono meglio i funghi”. Le ragazze ridono notando che l’hanno messo in imbarazzo. Tar loro nota una ragazzetta con i capelli biondi e gli occhi che “erano più profondi e più vecchi di quelli delle altre ragazze”. Tutti i giorni seguenti l’innamorato pensa di questa giovane. La domenica dopo alla chiesa il ragazzo torva che la ragazza è la sorella di quattro fratelli e si chiama Nella. Tutte le domeniche la vede alla messa, sempre alla stessa distanza, ma non ha il bisogno di parlarle. Solo una cosa gli brucia di sapere, se era stata lei a ridere quella prima volta dei funghi. Una volta, sulla festa facevano i giochi. Lui non riesce vincere quando vicino a lui si trova la ragazza amata e fuggi via con le lacrime. Suo padre lo trova e porta alla casa: ” Adesso ti porto a casa, ma tu non dirlo a tua madre”. Il ragazzino continuo tuto tempo sognare di Nella. Un giorno lascia le pecore, corre verso la cassa dell’amata non per vederla ma per “ veder da vicino il suo tetto e le piante che ci crescevano intorno e sentir l’aria che lei respirava”. Vicino alla casa è molto selenioso. Poi viene a sapere che la famiglia di Nella migra in Francia. La mattina quando la famiglia di Nella parte lui esce dalla sua casa per ultima volta osservare la ragazza amata. Quando la carrozza è allontanata dal suo cuore, il ragazzo torna alla casa già pronto ad andar lontano da servitore.

3. Analisi tematica

Beppe Fenoglio ci mostra una cartina dell’amore platonico nelle difficili condizioni sociali.

4. Definisci la struttura del testo

Il testo ha la struttura della fabula, dove gli eventi si susseguono in ordine logico;

5. Definisci il tipo di incipit e di finale

L’incipit è nell'ordine l’inizio in medias res perché l’autore sceglie di iniziare da un avvenimento cruciale rispetto alle volersi della vicenda: Il padre toglie il suo figlio dalla scuola a causa delle difficili condizioni economiche della famiglia. Il finale ristabilisce l’ordine naturale delle cose: la famiglia della ragazza trasferisce alla Francia e il ragazzo disperato a causa della perdita della ragazza amata prende decisione andar lontano da servitore che prima non voleva fare.

6. Analizza in modo dettagliato i personaggi principale da un punto di vista fisico e psicologico

Il personaggio principale è uno: un ragazzo che costretto lasciar studiare dopo la terza elementare e pascolare.

Psicologicamente il protagonista è dimostrato come il ragazzo chiuso ma con le sensazioni profonde e sogni che fanno girare la testa.

Fisicamente il ragazzo non è descritto ma è assegnato che il ragazzo è ammalato da il pleurite.

7. Analizza in modo dettagliato i personaggi secondari da un punto di vista

I personaggi principali sono quattro: il padre del ragazzo, che non è descritto fisicamente e psicologicamente. Ma è chiaro che lui è il capo della famiglia con grossi problemi economici. “Come volete che lo tenga agli studi, se non posso nemmeno passarvi il caffè a voi che per l’interessamento avete montata una collina, alla vostra età!”.

La madre del ragazzo non è descritta fisicamente e psicologicamente, ma possiamo capire che è la donna che vuole bene suo figlio e capisce l’importanza dell’istruzione di figlio per il suo futuro. “Durante la malattia sua madre fece una pratica per farlo entrare nel seminario di Mondovì”.

La ragazza con i capelli biondi, gli occhi che “erano più profondi e più vecchi di quelli delle altre ragazze” e le gambe dritte e sottili, “quasi senza ginocchio come quelle dei capretti”. Ma psicologicamente la ragazza non è descritta assolutamente.

Il vecchio maestro Alliani non è descritto ne’ fisicamente ne’ psicologicamente, ma noi possiamo sapere che lui è persona non indifferente, perché’ lui arriva da lontano per convincere il padre non finire l’istruzione del figlio.

8. Analizza lo spazio interno e/o esterno

Tutte vicende si svolgono nello spazio ampio, ma in genere, sono indicati gli spazi esterni come i campi, i boschi, le colline, la strada e la piazza. Possiamo trovare le vicende che si svolgono alla chiesa e alla casa del ragazzo. Ma tutte queste spazi non sono descritti.

9. Analizza il tempo storico

Il tempo storico in cui è ambientato il racconto non è molto chiaro. Possiamo supporre che tempo storico del racconto è contemporaneo con dati di vita dello scrittore italiano Giovanni Verga (1922-1963).

10. Analizza la durata del racconto

La durata del racconto il tempo che il padre del ragazzo aspettava che il figlio si rimette dalla pleurite.

11. Definisci il ruolo del narratore (interno/esterno/onniscente ecc).

Nel racconto “L’addio” di Beppe Fenoglio narratore è esterno. Si limita a registrare i fatti, che risultano ancora più crudi al lettore, senza qualsiasi tipo di commento o intervento del narratore.

12. Definisci la tipologia delle sequenze (descrittive/riflessive/narrative ecc).

Le sequenze che si identificano nel racconto sono di varie tipologie ma prevalgono le sequenze narrative anche se è molto forte la componente descrittiva; ci sono alcune sequenze dialogiche che s’incentrano sullo scambio di battute tra padre-maestro, padre-figlio, ragazzo-ragazza e ragazzo-ragazzo in chiesa. Ci sono anche le sequenze riflessive.

13. Definisci il ritmo narrativo.

Lo stile narrativo è lento che immerge un lettore nel mondo delle sensazioni di un ragazzo.